



"FABIO BESTA"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolarzioni AFM - RIM - SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO
Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132
C.F.80121050151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE 5[^] G

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA

Anno scolastico 2021-2022

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	3
IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	4
STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI	6
METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	8
VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
ATTIVITA' INTEGRATIVE E CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	11
ATTIVITA' D'ORIENTAMENTO IN USCITA A.S 2020/21	12
ATTIVITA' D'ORIENTAMENTO IN USCITA A.S 2021/22	13
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI.....	14
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE – GRIGLIE DI VALUTAZIONE	15
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	30
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	33
PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	34

LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servito dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
ITALIANO	prof.ssa Manuli	prof.ssa Manuli	Prof. Cardoni
STORIA	prof.ssa Manuli	prof.ssa Manuli	prof. Cardoni
INGLESE	prof.ssa Liberati	prof.ssa Liberati	prof.ssa Liberati
SPAGNOLO	prof.ssa De Luca	prof.Cacciatore	prof.ssa Preite
MATEMATICA	prof.ssa Cercone	prof.ssa Stabile	prof.ssa Stabile
FISICA	prof.ssa Stabile	prof.ssa Stabile	prof. Stabile
SCIENZE UMANE	prof. Casto	prof.ssa Tropea	prof.ssa Pantiferi
FILOSOFIA	prof. Casto	prof.ssa Tropea	prof.ssa Pantiferi
DIRITTO/EC.POL.	prof.ssa Petrucci	prof.ssa Petrucci	prof.ssa Petrucci
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Paratore	prof.ssa Paratore	prof.ssa Paratore
SCIENZE MOTORIE	prof. Dal Ben	prof.ssa Fresa	prof. Belviso
RELIGIONE	prof. Colombo	prof.ssa Morese	prof.ssa Morese

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero inizio anno	Ritirati/Trasferiti	Non promossi a giugno/non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	1	22	1	0	0	22
IV	0	21	1	3	0	17
V	1	18	1			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 18 studenti (15 femmine e 3 maschi); al suo interno sono presenti tre studenti con PDP/DSA e tre con PDP/ BES per i quali si rinvia alla documentazione riservata. Uno studente non ha frequentato. All'inizio del triennio, la composizione della terza, eterogenea e variegata si è distinta per stili di apprendimento e comportamenti diversi alle volte anche problematici. Il clima di incertezza determinato dalla pandemia e le difficoltà organizzative dovute al protrarsi delle lezioni in DAD hanno avuto ripercussioni soprattutto sulla seconda parte dell'anno che è stata complessivamente più faticosa per la maggior parte degli studenti. Ciò ha fatto emergere in alcune occasioni, una partecipazione al dialogo educativo non sempre efficace e costruttiva.

Durante il quarto anno l'attività didattica si è divisa in momenti in presenza e in momenti a distanza.

La componente maggioritaria della classe, pur con le differenze al suo interno, ha, nel corso dell'anno, tenuto un comportamento nel complesso corretto e partecipe, condividendo le proposte didattiche ma con un atteggiamento polemico e poco costruttivo. Alcuni studenti manifestavano difficoltà nell'esprimersi e nella rielaborazione personale, aggravate da uno studio scarso, discontinuo, selettivo. Solo un gruppo di studenti ha lavorato sempre con molta serietà e continuità, tenendo un atteggiamento collaborativo.

Al termine dell'anno scolastico non sono stati ammessi alla classe successiva tre studenti.

Nel corso di quest'anno la classe ha confermato un comportamento e atteggiamento generalmente accettabili, sia nei confronti dei docenti e del personale che lavora in istituto, sia fra compagni. Per un gruppo ristretto di studenti si evidenziano numerose assenze che hanno inevitabilmente inciso sul percorso di apprendimento.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico, si sono evidenziate fragilità per la situazione peculiare vissuta negli anni precedenti. Un gruppo ristretto si distingue per un discreto livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive ed operative ed impegno costante, ciò ha favorito il raggiungimento di un buon livello di preparazione con capacità di rielaborazione personale e lo sviluppo di competenze adeguate al percorso di studi; un'altra parte ha conseguito risultati sufficienti, essendosi impegnata a migliorare il proprio metodo di studio e superare le difficoltà incontrate, pur mantenendo alcune fragilità. Infine, un gruppo numeroso mostra ancora criticità metodologiche ed un approccio allo studio superficiale e, talvolta, selettivo unitamente a lacune pregresse non del tutto colmate.

L'emergenza sanitaria ha impedito lo svolgimento della maggior parte delle attività extracurricolari così come l'esperienza relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Le attività di Pcto sono state svolte con moduli sincroni e asincroni.

OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Rispetto reciproco		X	
Disponibilità alla collaborazione con i compagni		X	
Disponibilità alla collaborazione con i docenti		X	
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico		X	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole		X	
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile		X	

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione		X	
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale		X	
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari			X

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, alla acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: la conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

INGLESE E SPAGNOLO: utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture. Studio della letteratura e della micro-lingua come strumento d'analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppando capacità logiche e comunicando efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

SCIENZE UMANE: sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio-antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

FILOSOFIA: capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

EDUCAZIONE CIVICA: sulla base del principio di trasversalità dell'insegnamento, la disciplina concorre a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro attraverso il pensiero critico.

STORIA DELL'ARTE: lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di comparare le arti figurative creando correlazioni disciplinari, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE: saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico".

RELIGIONE: comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	Italiano	Storia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Fisica	Ed.Civica	Scienze Umane	Filosofia	Diritto/Ec. pol	Storia dell' Arte	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X				X	X	X					X	
Uso di audiovisivi e strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Videolezioni su piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività asincrone (<i>invio materiale didattico attraverso registro elettronico e piattaforme, utilizzo di video, di audio, uso di posta elettronica e di app</i>)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STRUMENTI DI VERIFICA	Italiano	Storia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Ed.Civica	Fisica	Scienze Umane	Filosofia	Diritto/Ec. pol	Storia dell' Arte	Scienze Motorie	Religione
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve			X		X		X				X		X
Produzione scritta/problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione dell'esame	X							X		X			
Questionario e/o test	X	X		X	X		X	X	X	X		X	
Esercizi		X			X		X					X	

VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Livello medio della classe
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio docenti e pubblicati sul sito della scuola.

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti, Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE TERZA

- ✓ Spettacolo teatrale "Amleto" al piccolo teatro di Milano
- ✓ spettacolo serale teatrale *Antigone* presso teatro Puntozero Beccaria
- ✓ visita al Villaggio operaio di Crespi d'Adda (BG)
- ✓ stage linguistico a in Spagna a settembre 2018 per due studentesse
- ✓ Progetto a scuola di prevenzione - uso e abuso di sostanze stupefacenti

CLASSE QUARTA

Incontro per la presentazione del progetto "Card Amici della Triennale"

CLASSE QUINTA

- ✓ conferenza a cura di ADSINT – Associazione Donatori di Sangue in collaborazione con l'Istituto nazionale dei tumori di Milano per sensibilizzare gli studenti alla donazione di sangue, gestita dal docente di Scienze Motorie. Alcuni studenti successivamente hanno aderito all'iniziativa donando il sangue direttamente presso l'Istituto nazionale dei tumori.
- ✓ Educazione alla Cittadinanza Europea, alla mondialità e alla pace – una studentessa partecipa ad un seminario a Desenzano
- ✓ Docuvideo sulla seconda guerra mondiale
Una studentessa a Desenzano
- ✓ Iniziativa "Scendere in cantina"
- ✓ Mostra " Donne al voto"
- ✓ Uscita didattica di un giorno a Venezia

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche una importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'Istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di tirocinio aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

La classe non ha svolto attività di tirocinio in azienda. Durante la quarta ha aderito ai progetti a distanza proposti dalle aziende. Durante la quinta ha partecipato alle attività di orientamento in uscita proposte dalla scuola.

PCTO 5 G

a.s. 2019-20

Visita guidata al Villaggio Operaio di Crespi d'Adda.

Corso per la sicurezza sul lavoro formazione generale.

Alcuni studenti hanno seguito il Corso per la certificazione linguistica DELE

a.s. 2020-21

Webinar GiGroup (Scendi in pista con gioca. Metti in moto le skill necessarie ad affrontare il mondo del lavoro).

Serie di Webinar Museo del risparmio di Torino – “Il mio posto nel mondo” (video interviste a testimonial di eccezione con lo scopo di far riflettere gli studenti sull'importanza di investire sul proprio capitale umano e di divenire imprenditori di sé stessi).

- **Daniele Manni**, vincitore del Global Teacher Award 2020, docente di imprenditorialità e informatica presso l'Istituto “Galilei-Costa-Scarambone” di Lecce
- **Maurizio Vitale**, cofondatore Movement Entertainment, società di *live electronic dance music* che organizza eventi musicali internazionali, e Presidente Turismo Torino.
- **Federico Zanasi**, chef Ristorante stellato Condividere, ospitato all'interno della Nuvola Lavazza e concepito insieme al guru gastronomico Ferran Adrià.
- **Luca Ballarini**, designer e fondatore di Bellissimo, studio di comunicazione, branding, graphic design, publishing ed eventi
- **Fabrizio Accatino**, giornalista, autore di programmi televisivi, sceneggiatore del fumetto Dylan Dog.
- **Tommaso Bianchi**, disegnatore, dal 2014 nella scuderia di Bonelli editore

Project Work con Bosch di realizzazione VIDEO (12 h) e attività JAMBOARD per alcuni (3 o 4 h).

Mattinata con Smart Future Academy “Cosa vuoi fare da grande”
Modalità live

Webinar Bosch-Randstad “Allenarsi per il futuro”

Attività d'aula curate da Cacciatore, Liberati e Petrucci.

ATTIVITA'D'ORIENTAMENTO IN USCITA A.S 2020/21

23/02/2021 (2h) Incontro on line “Orientati: scuola superiore ... e poi?”, tenuto dalla dott.ssa Barbara Dal Farra psicologa e orientatrice di Galdus.

19/04/2021 (2h) Incontro on line con i referenti dell'orientamento e il Prof. Luca Mocarrelli dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

La studentessa Ventola ha partecipato al programma Interstudio.

a.s. 2021-22

Attività d'aula curata dal CDC

ATTIVITA' D'ORIENTAMENTO IN USCITA A.S 2021/22

25/01/2022 (2h) Incontro di orientamento con l'Università degli Studi di Pavia.

7/03/2022 (2h) Incontro di orientamento con i referenti dell'Università Statale di Milano.

1/04/2022 (2h) Incontro di orientamento con l'agenzia multinazionale del lavoro GI GROUP, vertente su Curriculum Vitae, colloqui di lavoro con un approfondimento dei video colloqui e contratti di apprendistato e tirocinio (cenni).

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate le seguenti tematiche interdisciplinari:

- ✓ Forme di Stato e forme di Governo a confronto
- ✓ I totalitarismi e la guerra
- ✓ L'Unione Europea e le sue Istituzioni e gli Organismi Internazionali
- ✓ La globalizzazione e la società di massa

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima prova scritta

PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giuseppe Ungaretti, *Venità*

Giuseppe Ungaretti (1898-1970) alla scoppia della Prima guerra mondiale si arruolò volontario nell'esercito italiano e combatté sul Carso, da questa esperienza nasceva le prime raccolte di poesia.

L'Allegria (1931) comprende testi composti in trincea. La poesia *Venità*, pubblicata fin dal 1917, trova collocazione nell'edizione del 1942 dell'Allegria, nella sezione *Maschiugli*.

D'impetenza
è alta
sulle trincee
il lampo
stragisce
dell'immenso?

È l'uomo
curvato
sull'acqua
serpente
dal cielo?
si rinviene?
s'intende?

Calata e
piena
frusta.

Venità del 19 Agosto 1917
(G. Ungaretti, *Vita di un uomo*, Targa di poesia, a cura di L. Nicosia, Mondadori, Milano 1988)

1. Elenca le... dell'immenso: la per-
tusi sotto il sole.

2. spiega dal solo: *Venità* del
1927/28/29.

3. si rinviene: si riconosce, si trova.

PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COMPONIMENTO

1. Comprensione del testo
Riassume il contenuto della dica strofa per strofa, quindi sintetizza la situazione rappresentata in un testo esplicito di massimo 35-40 parole.

2. Analisi del testo

2.1 Quali è il significato della parola che dà il titolo alla lista in rapporto al suo contenuto? Fai riferimenti puntuali al testo nella risposta.

2.2 Su quali elementi è costruita la situazione rappresentata in questa strofa?

2.3 Chi è l'uomo curvato sull'acqua? È l'autore stesso oppure rappresenta la condizione umana in generale? Ci sono indizi che suggeriscono una "storizzazione" della situazione rappresentata nella poesia?

2.4 Facendo puntuali riferimenti al testo associato in altre pagine di Ungaretti riguardo alla dislocazione e destrutturazione del verso tradizionale, alla linearità della sintassi, alla economia e purezza della parola.

3. Riflessioni e approfondimento
È motivo della "venità" il tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, sviluppato nei secoli secondo diversi schemi filosofici e morali e attribuendo ai termini significati diversi. Che cosa è per te la venità? È un valore o un disvalore? Ti ricordi nel messaggio che ricevi di aver ricevuto della poesia di Ungaretti o hai da proporre un altro, tuo personale?

In vista dell'azione ti suggeriamo altri ambiti di interpretazione e approfondimento a partire dal brano proposto.

- Nella vicenda di Ungaretti alla poesia è attribuito il compito di svelare il mistero della vita grazie alla forza creativa della poesia, capace di improvvisare e suggerire "luminosità". Puoi sviluppare questo spunto in relazione alla poesia, in esame, nella quale un'"abbandonazione" compare «Oltreprova» al primo verso, o in riferimento ad altri testi da te letti.
- Proponi anche essere messi in evidenza i precetti poetici italiani ed europei tra cui Ungaretti può essere visto legato per la sua invenzione stilistica (Eccellenza, Mallarmé ecc.), oltre che i rapporti che Ungaretti conferma a tradizione con la tradizione letteraria italiana, di cui in questa poesia si possono riconoscere tracce (Dante, Petrarca, Leopardi).

TIPOLOGIA B (ambito economico)

L'importanza dell'economia circolare

Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta aggiornando la legislazione sulla gestione dei rifiuti per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare. Ma che cos'è esattamente l'economia circolare? Quali sono i motivi e i vantaggi che spingono verso tale cambiamento?

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo. Il Parlamento europeo chiede l'adozione di misure anche contro l'obsolescenza programmata dei prodotti, strategia propria del modello economico lineare.

Perché è necessaria la transizione verso un'economia circolare?

Ci troviamo di fronte a un aumento della domanda di materie prime e allo stesso tempo a una scarsità delle risorse: molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.

Questo bisogno di materie prime crea una dipendenza verso altri paesi: alcuni stati membri dell'UE dipendono da altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento.

Non dobbiamo poi dimenticare l'impatto sul clima: i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono un grande impatto sull'ambiente e aumentano il consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica (CO₂). Un uso più razionale delle materie prime può contribuire a diminuire le emissioni di CO₂.

Quali sono i vantaggi?

Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, ecodesign e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio netto di 600 miliardi di euro, pari all'8% del fatturato annuo, e ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra del 2-4%.

La transizione verso un'economia più circolare può portare numerosi vantaggi, tra cui: la riduzione della pressione sull'ambiente, una maggiore sicurezza circa la disponibilità di materie prime, l'aumento della competitività, l'impulso all'innovazione e alla crescita economica e l'incremento dell'occupazione (si stima che nell'UE grazie all'economia circolare ci saranno 580.000 nuovi posti di lavoro). Con l'economia circolare i consumatori potranno avere anche prodotti più durevoli e innovativi in grado di far risparmiare e migliorare la qualità della vita. Ad esempio, ricondizionare i veicoli commerciali leggeri anziché riciclarli potrebbe portare a un risparmio di materiale per 6,4 miliardi di euro all'anno (circa il 15% della spesa per materiali) e 140 milioni di euro in costi energetici, con una riduzione delle emissioni di gas serra pari a 6,3 milioni di tonnellate.

(Parlamento europeo, *Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi*, in <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/2015/12/015TC05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>)

Comprensione e analisi

1. Che cosa si intende per "economia circolare"?
2. Che cosa si intende per "economia lineare"?
3. Quali vantaggi prodotti dall'economia circolare?
4. Per quali ragioni l'economia circolare è necessaria?
5. Che cos'è l'obsolescenza programmata?
6. Quali sono gli obiettivi dell'economia circolare?
7. Quali ricadute ha l'economia circolare sui consumatori?

Produzione

La situazione ambientale, diventata sempre più allarmante anche per i cambiamenti climatici registrati in tutto il Pianeta, richiede da parte delle istituzioni interventi che possano ridurre il consumo di energie inquinanti. Una risposta è l'economia circolare, di cui parla questo report del Parlamento dell'Unione Europea, che fa presente come l'iperproduzione di merci, favorita anche dalla loro scarsa qualità e dal loro rapido deterioramento (obsolescenza programmata), richieda un consumo esorbitante di materie prime.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema posto in questo report, confrontandoti con la tesi in esso esposta, confermandola o confutandola in base alle tue considerazioni personali, ampliate anche a un discorso sulle problematiche ambientali.

Raccogli le idee e le conoscenze per supportare gli argomenti che sostieni, facendo riferimento alle esperienze personali tue e di persone che ti sono vicine.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ariosto Manigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come nota Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti (sfortunata scoperta acci ("ladroni del tempo passato"), ma anche suscettori di curiosità e di pietà ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possiamo nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Lasciammo veteres, sed nostris ostentat aevi* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»), e Tacito: *Illevisa mirari, praesentia supra* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato o si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disappellare i miti e togliere la rima e l'erba che coprono coti e palagi⁴; ricostruire, per compiacimento o dolore, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli avvertimenti, ma anche i successi. Appare irrisolto che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i miti da disappellare possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene disappellato ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legati al caso. La trivietà che è insieme causa ed effetto del riuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima Azione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Manigliano, *Storicità rivivente*, in M., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 436.
² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1989, p. 32, trad. in *Spoglio per l'Unione da storia di Giuseppe Galati*, Paris 1989.
³ Fazio, I, 225; *Historiae*, 4, 8, 2; citazioni citate da M. Pata, *Tacito e la fine della storiografia romana*, in Giuseppe Galati, *Agenda Giuriana*, Dialogo nell'archivio, introduzione, traduzione e note di M. Santoni, Giuriana, Milano 1991, p. XLVIII.
⁴ *Cure e palagi: cordi e palagi*.
⁵ «Poi da quei devocionati bambini di a delle due mite pose conoscer Cartagine» così Flaccher, citato da W. Barozzi nella *storia della fine della filosofia della storia*, in *Tempi e storie*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1982, p. 15.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle membra familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congettura conclusiva " dunque" rinuncia la sintesi del messaggio; riasumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge al conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disappellare i morti e togliere la rima e l'orbo che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli svistamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e ricco che può - se lo ritieni utile - suddividersi in paragrafi.

Deriva l'esempio della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La tonalità del bene*. Storia di Giorgio Perlasca, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

"Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?"

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. "Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?", "Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?"

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

10. Era l'autunno del 1939. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle "notizie brevi", era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare ai contesti dai fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]
20. Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o "fardato o deviato il corso degli eventi", rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati inaspettati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

Esame di stato di istruzione secondaria superiore

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Pasquale Lucio Scandizzo, *Il valore della vita e quello dell'economia*, Formiche, n. 157, pp. 20-21, aprile 2020.

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza racconti empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinke et al., 2020).

Il tasso di guarigione della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di infezioni, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319 mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quella dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento inevitabile in condizioni di incertezza.

Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennis e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe comunque resistito nel breve periodo e sarebbe rimata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

© Zanichelli 2020

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt: *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco tra i principali responsabili della loggia dello sterminio degli ebrei.

Queste righe riguardano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti disumani ledono i diritti degli altri, in gioco di sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le disuguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuali e civili, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

35 Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

40 Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viacchi e Mastarini, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

45 Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie del sacrificio economico (-5% del Pil) sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

50 Ovvero, il governo sta operando consistentemente dal punto di vista del razionale economico autoritario secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Isa), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se premiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

55

60

65

Pasquale Lucio Scandizzo è Senior Economic Advisor per la World Bank.

L'idea di cultura

[...] Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da riempire di dati empirici, di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonnine di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno. Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocattuzzo che è riuscito a strappare uno straccio di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

(Antonio Gramsci, *Socialismo e cultura*, in "Il Grido del popolo", 29 gennaio 1916)

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico e dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo è fortemente intrecciata con quella del cittadino. Espone le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali.

Organizza la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di essi un titolo informativo e proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato.

Comprensione e Analisi

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta "opzione di attesa"?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell'opzione di attesa e dell'alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l'espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l'autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l'argomentazione?

Produzione

L'intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19. Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l'economia? Se d'accordo con la lettura proposta dall'autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un'emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell'articolo?

Scrivi un testo in cui espri le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizicritici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizicritici															1-5	—	
	6-9																	
																	10-11	
																	12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	

SIMULAZIONE ESAME DI STATO – 5 maggio 2022

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Mercato e *welfare state* (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione

PRIMA PARTE

Con riferimento ai documenti allegati il candidato tratti il tema delle relazioni tra mercato e welfare state (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione, con attenzione alle trasformazioni in corso; si soffermi in particolare anche sui motivi ispiratori del welfare state – in relazione ai principi costituzionali e dell'Unione Europea – e sulle modalità con cui potrebbe rispondere ai problemi del lavoro e delle disuguaglianze economiche.

DOCUMENTO 1

«Ma rimane il fatto che l'economia, le istituzioni dell'economia, non possono far nulla per rimediare allo squilibrio insito in una situazione di assoluto bisogno. E questo non ha niente a che spartire con il fatto che uno sia ricco o povero: se un miliardario è nel deserto e muore di sete, e incontra qualcuno con dell'acqua che gli fa pagare mille euro a bicchiere, la "ferita" all'economia rimane, anche se il miliardario può permettersi di pagare. Il sistema economico non ha fatto nulla per impedire uno strappo, un malessere, un'ingiustizia. E ancora peggio sarebbe se la situazione di assoluto bisogno si verificasse perché uno è irrimediabilmente povero e non ha soldi per pagare. Anche in questo caso, il mercato fallisce; o, per meglio dire, il mercato non può far niente per assicurare che lo scambio abbia luogo, con reciproca soddisfazione. Lo scambio non avrà luogo perché mancano le condizioni di base, perché uno dei contraenti non ha nulla da dare in cambio.

In economia si ragiona spesso al margine; cioè, non si guarda a tutto quello che viene prima (è come se l'economista dicesse: chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto ...) e ci si chiede solo: se faccio un altro passo, qual è il vantaggio e qual è lo svantaggio? Se lavoro un'altra ora, qual è il mio sacrificio e qual è il mio beneficio? E si prendono le decisioni di conseguenza, soppesando i costi e i ricavi "al margine".

Ma è giusto ignorare tutto quello che viene prima del "margine"? Ho voluto dire tutto questo perché, quando si magnifica il mercato e la concorrenza, molti dicono: ah, e come la mettiamo con i poveri? Questa è un'obiezione seria. Ma ricordate che il mercato e la concorrenza non sono la bacchetta magica. Possono fare alcune cose e non possono farne altre. La questione delle "condizioni di partenza", delle "condizioni di base", possono essere affrontate dall'economia ma con istituzioni e con idee che vanno al di là del buon funzionamento del mercato. Quest'ultimo è indispensabile: un mercato libero è condizione necessaria, ma non è condizione sufficiente per lo sviluppo dell'economia [...].

Insomma il mercato non riesce a risolvere il problema dei beni indivisibili (detti anche "beni pubblici"). Non si può contrattare su quei beni lì, ci vuole... un governo. Storicamente, gli Stati, i

governi, la "cosa pubblica" sono nati proprio per fornire i beni indivisibili, prima di tutto la difesa [...]. E i beni indivisibili sono anche altri, e le cose si complicano ancora quando questi beni indivisibili appartengono al mondo, piuttosto che a un villaggio o a una nazione.

Per esempio, l'aria non conosce frontiere; se gli scarichi delle auto o altri brutti gas vanno a finire nell'alta atmosfera e "bucano" lo strato di ozono che ci protegge dai raggi ultravioletti, con chi ce la prendiamo? Ci vuole non solo un governo, ma un accordo fra governi per gestire una situazione in cui deve essere protetto quel bene indivisibile che è lo strato di ozono.

Un altro caso di fallimento del mercato si ritrova nella "sanità pubblica internazionale": prendiamo il caso della malaria, radicata nei paesi ricchi ma una delle maggiori cause di morte in quelli poveri, specie africani. Non esiste un vaccino, ma non esiste anche perché le case farmaceutiche non hanno dedicato molte risorse e ricerche alle medicine anti-malaria, preferendo concentrarsi sulle malattie dei paesi ricchi, dove la gente, o i sistemi sanitari pubblici, hanno i soldi per pagare medicine costose. Il mercato non riesce a creare gli incentivi giusti. Ci vuole un intervento dei governi o di organismi internazionali che paghino la ricerca necessaria a produrre quelle medicine».

F. GALIMBERTI, *L'economia spiegata a un figlio*, Laterza, Bari 2013, pp. 66-69

DOCUMENTO 2

«Che il welfare italiano abbia un urgente bisogno di essere riformato è indubbio, stante che si tratta di uno dei sistemi più frammentati, più pieni di buchi, più esposti a manipolazioni e imbrogli tra quelli europei [...]. Ad esempio, non sono mai state sviluppate politiche universali di sostegno al costo dei figli, a prescindere dalla posizione dei genitori nel mercato del lavoro; e non è mai stata introdotta una misura di garanzia di reddito per chi si trova in povertà e spesso non è mai riuscito neppure a entrare nel mercato del lavoro, almeno in quello formale [...].

Che cosa c'è di più efficace del lavoro (remunerato) per far uscire dalla povertà? Eppure le cose non sono così semplici. In primo luogo, occorre pensare anche a chi non trova lavoro – e per questo non matura il diritto alla indennità di disoccupazione – perché la domanda è scarsa, perché non ha le qualifiche adeguate, perché ha un carico di lavoro familiare pesante. È certo opportuno incentivare le persone ad attivarsi, a effettuare la formazione necessaria per collocarsi nel mercato del lavoro, posto che vi sia domanda. Ma, mentre cercano e si danno da fare e aspettano che la domanda di lavoro aumenti, bisognerà o no pensare a come aiutare loro e le loro famiglie a sopravvivere, specie se chi è senza lavoro è anche chi, in famiglia, sarebbe teoricamente responsabile del mantenimento? In secondo luogo, avere un lavoro non sempre è sufficiente a tenersi fuori dalla povertà. Come ha documentato anche l'ultimo rapporto della Commissione europea su sviluppo e occupazione in Europa, l'Italia è tra i paesi dove più sono aumentati i lavoratori poveri, coloro cioè che sono poveri nonostante lavorino. Ciò non è dovuto solo ai bassi salari o al part time involontario. È dovuto soprattutto alla combinazione tra bassa intensità di lavoro entro la famiglia, ovvero alla forte incidenza di famiglie monoreddito, specie nei ceti economicamente più modesti e nelle famiglie più numerose, e frammentarietà e inadeguatezza dei trasferimenti sociali rivolti a chi è in età da lavoro (indennità di disoccupazione, assegni per i figli, detrazioni fiscali che non tengono conto dell'incapienza).

Questa combinazione conferma che le politiche del lavoro e degli ammortizzatori sociali destinati a chi perde il lavoro sono essenziali; ma indica che devono tener conto anche del fatto che le opportunità lavorative, per altro scarse, non si distribuiscono omogeneamente nella popolazione e tra territori. Lo ha documentato anche un recente volume comparativo sugli anni pre-crisi, quando in Europa è aumentato il tasso di occupazione ma non è diminuito quello di povertà, in primis perché non è diminuita la quota di famiglie a bassa intensità lavorativa. Per aumentare l'intensità di lavoro remunerato delle famiglie occorrono sia politiche di investimento sociale dirette ai più svantaggiati, giovani e meno giovani, sia politiche di conciliazione famiglia-lavoro: proprio quelle oggetto di drammatici tagli in periodi di austerità. Ma aumentare il numero di lavoratori per famiglia, posto che ci si riesca in un contesto di domanda debole, non basta. Occorrono anche trasferimenti, in primo luogo diretti a sostenere il costo dei figli minorenni».

C. SARACENO, *Da dove partire per la riforma del welfare*, in *lavoce.info* del 3 ottobre 2014, <http://www.lavoce.info/archives/30291/dove-partire-per-riforma-welfare/>

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come si è evoluto lo Stato sociale in Italia con particolare riferimento al passaggio dal modello universalistico a quello del welfare mix?
2. Quali sono i principi ispiratori alla base del "welfare state" e gli ambiti della vita dei cittadini nei quali incidono maggiormente le prestazioni dello Stato e della Pubblica Amministrazione ad esso riconducibili?
3. Cosa si intende con l'espressione previdenza sociale e quali sono i diversi tipi di pensione previsti nel nostro sistema?
4. Come si finanziano gli stati moderni anche in riferimento alle prestazioni dello stato sociale?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CANDIDATO

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete e corrette	3 -3,5	Buono/Ottimo	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	2,5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	2	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	1,5	Mediocre	
	Lacunose ed erronee	1	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Argomento trattato in modo pertinente	2,5	Ottimo	
	Argomento trattato in modo mediamente pertinente	2	Discreto / Buono	
	Argomento trattato in modo sostanzialmente pertinente	1,5	Sufficiente	
	Argomento trattato in modo parzialmente pertinente	1	Mediocre	
	Argomento trattato in modo non pertinente	0,5	Insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	2	Buono/Ottimo	
	Nel complesso pertinente	1,5	Discreto	
	Essenziale	1,25	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	1	Mediocre	
	scorretta	0,5	Insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Coerente, organica con rielaborazione personale e/o originale. Rispetta i vincoli logici e linguistici.	2	Buono/Ottimo	
	Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	1,5	Discreto	
	Essenziale, organizzata in modo abbastanza coerente. Sufficiente rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1,25	Sufficiente	
	Superficiale, parzialmente organizzata. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1	Mediocre	
	Non coerente e non organizzata. Confusa e sconnessa anche linguisticamente	0,5	Insufficiente	

Punteggio totale	
-------------------------	--

/ 10

Per gli studenti con dsa la sufficienza nella voce *Argomentazione* viene attribuita d'ufficio, qualora gli studenti dimostrino particolare dimestichezza anche in tale indicatore se ne terrà ulteriormente conto nella valutazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA classe 5G			
Nucleo tematico: COSTITUZIONE - LEGALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE			
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica • Partecipare al dibattito culturale 	Inglese	"Human rights"	
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica • Partecipare al dibattito culturale 			
Partecipare al dibattito culturale			

Nucleo tematico: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA			
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	
Donazioni di sangue, midollo e cordone ombelicale	Scienze Motorie	Far apprendere ai ragazzi l'importanza del tema trattato con possibilità di intraprendere un percorso che li porta a diventare donatori	
partecipare al dibattito educativo	Arte	Spunti di riflessione sui valori civici il giuramento degli orzi, la morte di Marat, la Libertà che guida il popolo.	
Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Scienze Umane	La globalizzazione. Scenari economici, politici, sociali.	
Nucleo tematico: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE			
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza	Matematica Fisica	Uso degli strumenti digitali	
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza	Storia	vecchi e nuovi Media	
PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA		PENTAMESTRE	
Nucleo tematico: COSTITUZIONE - LEGALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE			
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Diritto ed economia politica -Spagnolo	L'Unione Europea: le principali istituzioni europee e il processo di integrazione europea;	
Partecipare al dibattito culturale	Storia	i fenomeni migratori	

Nucleo tematico: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA			
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità	Fisica	Inquinamento elettromagnetico	
Nucleo tematico: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE			
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza	Matematica fisica	uso degli strumenti digitali	
partecipare al dibattito educativo	Arte	La figura della donna tra tradizione e innovazione, attraverso il film "Mona Lisa smile"	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera corretta e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, attuando adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare finalizzata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

IISS "F.Besta"- Milano
A.S. 2021/2022
Classe VG - LES
Programma di lingua e letteratura italiana
Docente: Andrea Cardoni

L'età del positivismo:

- le ideologie
- le istituzioni culturali e gli intellettuali
- il naturalismo francese: caratteri generali
- Gustave Flaubert, lettura e analisi da *Madame Bovary*: "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli"
- microsaggio: il discorso indiretto libero

La cultura italiana nell'Italia postunitaria:

- la Scapigliatura: un crocevia culturale
- lettura e analisi di *Preludio* di Emilio Praga
- il verismo: caratteri generali

Giovanni Verga:

- biografia e poetica: la svolta verista, il pessimismo verghiano, la poetica dell'impersonalità, eclissi e regressione, linguaggio e tecniche narrative.
- lettura e analisi della prefazione all'*Amante di Gramigna*
- lettura e analisi da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*
- incontro con l'opera: *I Malavoglia*
- lettura e analisi da *I Malavoglia*: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap.I)*, *Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di Ntoni (cap. VI)*, *I malavoglia e la dimensione economica (cap. VII)*
- lettura e analisi da *Novelle Rusticane*: *La Roba*

Il Decadentismo:

- l'origine del termine
- la visione del mondo decadente
- la poetica del decadentismo
- temi e miti della letteratura decadente
- rapporti con il Romanticismo e con il Naturalismo
- Baudelaire e il simbolismo, lettura e analisi di *Corrispondenze*, *Spleen*
- microsaggio: allegoria e simbolo

Gabriele D'Annunzio:

- biografia e poetica: l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; il panismo.
- lettura e analisi da *Il Piacere*: *Un ritratto allo specchio*: *Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- incontro con l'opera: *Alcyone*
- lettura e analisi da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli:

- biografia e poetica: la visione del mondo, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali
- microsaggio: il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari
- incontro con l'opera: *Myricae*
- lettura e analisi da *Myricae*: *X agosto*, *Temporale*, *Il lampo*
- lettura e analisi dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

La stagione delle avanguardie:

- caratteri generali
- il Futurismo italiano

- lettura e analisi di: *Manifesto del futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* di F.T. Marinetti

Italo Svevo:

- biografia e poetica: le prime opere *Una vita e Senilità*, il personaggio dell'inetto, le strutture narrative e linguistiche, la dimensione psicologica dei personaggi
- incontro con l'opera: *La Coscienza di Zeno*
- lettura e analisi da *La coscienza di Zeno*: *Il fumo* (cap III)

Luigi Pirandello:

- biografia e poetica: la visione del mondo, i concetti di vita e forma, la poetica dell'umorismo
- lettura e analisi da *L'Umorismo*: *Il sentimento del contrario*
- lettura e analisi da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*
- lettura e analisi da *Uno, Nessuno e Centomila*: *Nessun nome*
- lettura e analisi da *Il fu Mattia Pascal*: cap. XV, *La costruzione della nuova identità*
- il teatro "grottesco" e il metateatro

Giuseppe Ungaretti:

- biografia e poetica: la funzione della poesia, l'analogia, temi e aspetti formali
- incontro con l'opera: *L'allegria*, *Il sentimento del tempo*
- lettura e analisi dall'*Allegria* di *Fratelli*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Soldati*

L'ermetismo:

- caratteri generali

Eugenio Montale:

- biografia e poetica: la poetica degli oggetti, temi e linguaggio
- incontro con l'opera: *Ossi di seppia*, *Le Occasioni*, *La bufera* e altro
- lettura e analisi da *Ossi di seppia* di *I limoni*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- lettura e analisi da *La bufera* e altro di *Il sogno del prigioniero*

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia:

- il clima culturale e il movimento neorealista
- il dramma del conflitto:
 - ❖ Beppe Fenoglio lettura e analisi di *Il privato e la tragedia collettiva della guerra*
 - ❖ Primo Levi lettura e analisi di *L'arrivo nel lager*
 - ❖ Cesare Pavese lettura e analisi di *Ogni guerra è una guerra civile*
- la società italiana:
 - ❖ Leonardo Sciascia lettura e analisi di *L'Italia civile e l'Italia mafiosa*
 - ❖ Carlo Emilio Gadda lettura e analisi di *I borghesi al ristorante, "parvenze non valide"*
 - ❖ Pier Paolo Pasolini lettura e analisi di *I giovani e la droga*

U.D.A. di educazione civica- l'emigrazione italiana:

- lettura di Antonio Cassese: *I diritti umani oggi*
- lettura e analisi di Giovanni Pascoli dai Poemetti: *Italy*
- lettura e analisi di Giuseppe Ungaretti dall'*Allegria* di *In memoria*
- lettura e analisi di Cesare Pavese da *La luna e i falò*: *Dove sono nato non lo so*

Lettura integrale di "Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello e "Febbre" di Jonathan Bazzi

Laboratorio di scrittura:

- tecniche e procedure di scrittura:
 - ❖ la progettazione del testo
 - ❖ la stesura del testo
 - ❖ la revisione del testo
- la prima prova scritta dell'esame di Stato:
 - ❖ la tipologia A: caratteristiche e suggerimenti
 - ❖ la tipologia B: caratteristiche e suggerimenti
 - ❖ la tipologia C: caratteristiche e suggerimenti

Testo di riferimento:

I classici nostri contemporanei vol. 3.1, 3.2, vol. Competenti in comunicazione,
di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria; ed. Paravia

**ISS "F.Besta"- Milano
A.S. 2021/2022
Classe VG - LES
Programma di storia
Docente: Andrea Cardoni**

L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE

- Le origini della società di massa
- La politica in Occidente
- L'età giolittiana

DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA

- Colonialismo e imperialismo
- Alleanze e contrasti tra le grandi potenze
- La prima guerra mondiale
- Visione del film: Uomini Contro

IL PRIMO DOPOGUERRA

- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra in Occidente
- Il fascismo al potere
- Politica, economia e società dopo la prima guerra mondiale

DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La crisi del '29 e il New Deal
- Nazismo e fascismo negli anni trenta
- Il totalitarismo staliniano
- La seconda guerra mondiale
- Visione del documentario: Scendere in cantina, curato dalla dott.ssa Castagneri
- Visione del film: Questo è un uomo
- Visione del film: Salvate il soldato Ryan

IL SECONDO DOPOGUERRA

- La divisione dell'Europa
- La nascita di Israele e della Cina popolare
- La "guerra fredda"
- Visione del film: Le vite degli altri
- L'Italia tra il 1950 e il 1970

IL MONDO CONTEMPORANEO

- Vecchi e nuovi muri:
 - ❖ Visione del documentario: 1989 Cronache dal muro di Berlino
 - ❖ Visione del documentario: La grande storia- Israele: la guerra maledetta

U.D.A. di educazione civica: L'EMIGRAZIONE ITALIANA

- la situazione socio-economica dell'Italia postunitaria
- la prima fase dell'emigrazione italiana (1945-1970): dati, caratteristiche e percorsi migratori
- la seconda fase dell'emigrazione italiana (1860-1920): dati, caratteristiche e percorsi migratori
- Visione del video: La Grande Storia: Italiani con la valigia (tratto da Rai play)
- Visione del video: Il Tempo e la Storia: Italiano verso le Americhe: l'emigrazione dei primi del Novecento (tratto da Rai play)

Testo di riferimento: Il senso del tempo vol.3, Mario Banti, Editori Laterza

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5ªG Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale

Docente: prof.ssa Giovanna Petrucci

Programma svolto di Diritto ed Economia Politica

Lo Stato: origine ed evoluzione

- Gli elementi costitutivi dello Stato:
 - il territorio
 - il popolo e la cittadinanza; la popolazione e la nazione
 - la sovranità
- Forme di Stato: Stato liberale e Stato democratico
- Forme di Governo: repubblica presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

Il ruolo dello Stato nell'economia

- L'economia mista
- Le funzioni economiche dello Stato
- Cenni sulle spese pubbliche
- Le entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi e il sistema tributario italiano
- La pressione tributaria e i suoi effetti
- I fallimenti del mercato e dello Stato

La politica economica

- Le funzioni della politica economica
- La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento
- La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento
- Il ciclo economico e le politiche anticicliche

La politica di bilancio

- Il bilancio dello Stato: caratteri e principi
- La riforma dell'art. 81 della Costituzione
- La manovra economica
- La politica di bilancio, debito pubblico e governance europea

La politica sociale

- L'origine dello Stato sociale: il New Deal e il piano Beveridge
- La nascita dello Stato sociale in Italia: finalità e caratteri
- La previdenza sociale
- La crisi dello Stato sociale
- Il terzo settore: i principi del pluralismo e della sussidiarietà

La Costituzione italiana

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana
- Origini storiche della Costituzione
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- I principi fondamentali della Costituzione
- La rappresentanza e i diritti politici:
 - democrazia indiretta e corpo elettorale
 - il diritto di voto
 - i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale
- La democrazia rappresentativa e gli strumenti di democrazia diretta: petizione, iniziativa di legge, referendum abrogativo

L'ordinamento della Repubblica

- Il Parlamento:
 - il sistema bicamerale e la composizione del Parlamento
 - la posizione giuridica dei parlamentari: eleggibilità, immunità, divieto di mandato imperativo
 - l'organizzazione del Parlamento: gruppi parlamentari e commissioni
 - il funzionamento delle Camere: deliberazioni e numero legale
 - le funzioni del Parlamento
 - il procedimento legislativo ordinario e aggravato
- Il Governo:
 - il procedimento di formazione del Governo
 - la composizione e le funzioni del Governo
 - l'attività normativa del Governo
 - le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia
- Il Presidente della Repubblica:
 - l'elezione del Presidente della Repubblica
 - il ruolo del Presidente della Repubblica
 - i poteri del Presidente della Repubblica
 - la responsabilità del Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale:
 - il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale
 - il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale
 - le sentenze della Corte Costituzionale: efficacia e tipi
- La Magistratura:
 - la funzione giurisdizionale e i principi costituzionali in materia di giurisdizione
 - il Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e compiti

L'Unione Europea

- Il processo di integrazione europea:
 - le origini storiche e le prime tappe della Comunità Europea
 - dal trattato di Maastricht ad oggi
- Gli organi principali dell'Unione Europea:
 - composizione e funzioni essenziali del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Consiglio europeo
 - Cenni alle funzioni della Corte di Giustizia
- Le fonti del diritto comunitario: trattati, regolamenti, direttive
- La cittadinanza europea e i principali diritti dei cittadini europei
- L'Unione economica e monetaria nella sua evoluzione storica

L'ordinamento internazionale:

- Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite:
 - le origini storiche
 - i principali organi: l'Assemblea generale, il Consiglio di Sicurezza, il Segretariato, la Corte internazionale di Giustizia e i caschi blu
- Cenni sulla NATO

I rapporti economici internazionali

- Le principali teorie sul commercio internazionale
- Le politiche commerciali: libero scambio e protezionismo

Testi:

- ✓ M.R. Cattani, F. Zaccarini *Nel mondo che cambia*, volume quinto anno, Editore Paravia
- ✓ Slides - Welfare mix - AAVV
- ✓ Costituzione italiana

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Milano, 9 maggio 2022

La docente: prof.ssa Giovanna Petrucci

PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S 2021/22

Libri di testo Carlo Bertoni Yeap Ban Har Joseph Yeo Andrea Kang Pensacil 5 Zanichelli

Bergamini- Barozzi Matematica.azzurro modulo λ Zanichelli

L'ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE

1. Prezzo e domanda
2. Funzione dell'offerta
3. Prezzo di equilibrio: Domanda e offerta
4. Funzione del costo

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale: che cosa sono le funzioni, la classificazione delle funzioni, il dominio delle funzioni, gli zeri di una funzione e il suo segno. Esercizi

Le proprietà delle funzioni e la loro composizione: le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone, le funzioni pari e le funzioni dispari,.

I LIMITI

Gli intervalli e gli intorni: gli intervalli, gli intorni di un punti, gli intorni di infinito.

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, le funzioni continue, il limite destro e il limite sinistro.

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, il limite è $+\infty$, il limite è $-\infty$, i limiti destro e sinistro infiniti, gli asintoti verticali.

$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$, $x \rightarrow +\infty$, $x \rightarrow -\infty$, $x \rightarrow \infty$, gli asintoti orizzontali

$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$, il limite è $+\infty$ quando $x \rightarrow +\infty$ o a $x \rightarrow -\infty$, il limite è $-\infty$ quando $x \rightarrow +\infty$ o a $x \rightarrow -\infty$

(Non sono stati svolti esercizi sulla verifica del limite applicando la definizione)

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza, il limite della funzione reciproca, il limite del quoziente di due funzioni.

Le forme indeterminate: la forma indeterminata $+\infty - \infty$, la forma d'indeterminazione $\frac{\infty}{\infty}$, la forma d'indeterminazione $\frac{0}{0}$.

Le funzioni continue: la definizione di funzione continua.

I punti di discontinuità di una funzione : i punti di discontinuità di prima , seconda e terza specie.

Gli asintoti: la ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Il grafico probabile della funzione

Esercizi

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione: il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione.

La retta tangente al grafico di una funzione: i punti stazionari.

La continuità.

Le derivate fondamentali: la derivata di una funzione costante, la derivata di x , la derivata di x^n , la derivata di \sqrt{x} , la derivata di $\sqrt[n]{x}$. (no dimostrazioni)

Esercizi

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

I massimi, i minimi e i flessi. I massimi e i minimi assoluti, i massimi e i minimi relativi.

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: i punti stazionari, la ricerca dei massimi e minimi con la derivata prima, i punti stazionari di flesso orizzontale.

Il grafico di una funzione.

Esercizi (funzioni razionali fratte)

Nota: lo studio delle funzioni, così come il calcolo dei limiti e delle derivate ha riguardato solo le funzioni algebriche razionali fratte.

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Il docente

Prof.ssa G. stabile

Milano, 6 maggio 2022

**PROGRAMMA DI FISICA CLASSE 5 G
A.S 21_22**

LIBRO DI TESTO: RUFFO – LA NOTTE Lezioni di Fisica 2 Ed. azzurra ZANICHELLI

FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche. La legge di Coulomb. La costante dielettrica di un mezzo. Induzione elettrostatica. Campo elettrico: campi scalari e vettoriali, un campo di forza elettriche, intensità del campo. Diversi tipi di campo elettrico: campo elettrico creato da una carica puntiforme, campo creato da più cariche puntiformi, linee di forza del campo, campo elettrico uniforme. Differenza di potenziale: il lavoro del campo elettrico potenziale elettrica. I condensatori: conduttori e isolanti, la carica di un condensatore, la capacità di un condensatore, il condensatore piano, energia accumulata in un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica: circuiti e corrente elettrica, intensità di corrente elettrica, corrente continua e corrente alternata. La legge di Ohm: relazione tra tensione e corrente elettrica, la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici: la potenza elettrica, la potenza dei conduttori ohmici, Amperometro e voltmetro, misura della resistenza e della potenza. Resistività e temperatura. L'effetto termico della corrente: l'effetto Joule, la legge di Joule, applicazione dell'effetto Joule.

I CIRCUITI ELETTRICI

Circuiti in serie. Circuiti in parallelo. La potenza nei circuiti. La potenza nel circuito in serie. La potenza nel circuito in parallelo. La potenza elettrica in casa. Semplificazione di un circuito. La resistenza interna. Esercizi.

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici. I magneti. Campo magnetico creato da magneti. Le linee del campo magnetico. Campo magnetico creato da una corrente. Calcolo del campo magnetico. L'intensità del campo magnetico. Calcolo del campo in casi particolari. Il campo magnetico terrestre. Il principio di sovrapposizione. Il campo magnetico nella materia. Il campo magnetico nei diversi materiali. La permeabilità magnetica relativa. Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. L'elettromagnete. Forze su conduttori percorsi da corrente. La forza su un conduttore. Spira rettangolare in un campo magnetico. L'interazione fra correnti.

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Il Docente Prof.ssa G. Stabile

Milano, 6 maggio 2022

Anno scolastico 2021-2022
Classe 5 G Liceo delle Scienze Umane - Opzione economico-sociale
Docente: Paratore Sabrina

Testo: Volume 3, ITINERARIO NELL'ARTE versione azzurra- Cricco di Teodoro. Edizione :Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO
di
STORIA DELL' ARTE

II Neoclassicismo

- Canova : Amore e Psiche, Paolina Borghese.
- David : Giuramento degli Orazi, Morte di Marat
- Teatro alla scala, Milano (intervento di ristrutturazione di Mario Botta (cenni)

II Romanticismo

- Gericault : la Zattera della Medusa, alienata con monomania dell'invidia (cenni).
- Delacroix : La Libertà che guida il popolo
- Hayez : il bacio
- Fridrich : Viaggiatore di fronte un mare di nebbia
- Turner : Ombra e tenebre la sera del diluvio
- Constable:studio di nuvole

II Realismo

- Courbet : Gli spaccapietre, funerale ad Ornans.

L'Architettura del ferro

Impressionismo

- Manet : colazione sull'erba, Olympia
- Monet : la cattedrale di Rouen-effettosole tramonto, le ninfee, Impressione sole nascente
- Renoir : ballo al Moulin De la Galette
- Degas scuola di danza, l'Assenzio
- Berthe Morisot : la culla

II Post-impressionismo

- Cezanne : La casa dell'impiccato
- Van Gogh : Notte stellata
- Gauguin : il cristo giallo

L'Espressionismo nordico

- Munch : l'Urlo

II Divisionismo (Pellizza Da Volpedo: Quarto Stato) cenni

Art Nouveau

- Klimt : il Bacio
- Il liberty a Milano (cenni)

L'Espressionismo

- I Fauves (Matisse : la Danza)
- Die brucke (Kirchner : 2 donne per strada)

Il Cubismo

- Picasso - Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

Il Futurismo

- Boccioni : Stati d'animo - La città che sale – forme uniche nella continuità dello spazio

Il Dadaismo

- Duchamp

Il Surrealismo

- Dalì : Persistenza della memoria , la Venere a cassette, la faccia della guerra

L'Astrattismo

- Kandiskij primo acquarello astratto

Itinerario al museo del '900 (da Pellizza Da Volpedo all'arte degli anni '80)

PROGRAMMA ED. CIVICA .:

primo trimestre –

Il giuramento degli orzi, la Libertà che guida il popolo,. L'impegno politico del singolo a favore del bene comune. Il sentimento collettivo che si volge al rigore morale degli ideali politici dell'antica Repubblica romana come spunto di riflessione per il quotidiano.

Secondo pentamestre –

la figura della donna tra tradizione e innovazione, attraverso la visione del film: Mona Lisa Smile (lo spaccato di un mondo bigotto , repressivo e conformista , quello che traspare tra le mura di un prestigioso college e che si scontra con gli ideali di una donna emancipata, il mondo dell'arte come strumento per aprire le menti e fornire nuovi spunti di vista...)

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA 5G
A.S. 2021/2022**

UNITA' 1: L'idealismo tedesco. Fichte e Shelling.

- L'idealismo tedesco: caratteri generali.
- L'idealismo etico di Fichte.
- L'idealismo estetico di Schelling.

UNITA' 2: Hegel e la razionalità del reale

- I capisaldi del sistema hegeliano.
- Le linee generali della Fenomenologia dello Spirito. L'articolazione dello Spirito nel sistema delle scienze.
- La filosofia come rappresentazione del presente nella forma del concetto.

UNITA' 3: L'Ottocento: l'opposizione ad Hegel e il positivismo. Schopenhauer e Kierkegaard.

- La reazione all'idealismo la domanda sul senso dell'esistenza:
- La visione di Schopenhauer nel "Mondo come volontà e rappresentazione".
- Il ritorno all'esistenza nel pensiero di Kierkegaard come apertura al singolo.
- Il problema del dolore e del suo superamento nei due filosofi.

UNITA' 4: La critica della società capitalistica.

- La visione materialistica, storica e dialettica di K. Marx.

UNITA' 5: Il positivismo.

- Caratteri generali.
- Comte: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; il ruolo della sociologia.
- Mill: il metodo induttivo e il liberalismo politico.
- Le linee generali dell'evoluzionismo di Darwin e il darwinismo sociale di Spencer.
- La reazione al positivismo: tempo e vitalismo in Bergson.

UNITA' 6: Nietzsche

- La crisi delle certezze filosofiche
- La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.
- L'avvento del nichilismo e la volontà di potenza.
- L'accettazione dell'eterno ritorno dell'uguale.

UNITA' 7: Freud e la psicoanalisi

- La via d'accesso all'inconscio.
- La complessità della mente umana e le nevrosi.
- La teoria della sessualità. L'origine della società e della morale.
- Gli sviluppi della psicoanalisi.

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE 5G
A.S. 2021/2022

UNITA' 1: La globalizzazione.

- La globalizzazione: culturale, sociale e politica.
- Il pensiero sociologico critico.

UNITA' 2: La sociologia critica europea e nordamericana.

- La sociologia critica nella Scuola di Francoforte.
- Il pensiero critico nordamericano di Charles Wright Mills e lo studio della società di massa.

UNITA' 3: Industria culturale e comunicazione di massa.

- Industria culturale: concetto e storia.
- Industria culturale e società di massa.
- I new media.

UNITA' 4: La politica, il potere lo stato, il cittadino.

- Il potere: caratteri generali. Le analisi di Weber.
- Lo stato moderno e lo Stato totalitario.
- La partecipazione politica.

UNITA' 5: Welfare e stato sociale.

- Stato sociale, welfare e terzo settore.

UNITA' 6: Il lavoro.

- Il lavoro. Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro. Dopo il fordismo. Il toyotismo e l'HMR.
- La flessibilità nella società globale. Disoccupazione e flessibilità.
- Stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali.

UNITA' 7: Multiculturalità.

- La società multiculturale e i fenomeni migratori: Dinamiche, risorse, limiti.

UNITA' 8: Consumismo e prospettive future per la società.

- Sociologia dei consumi. Il fenomeno del consumismo.
- L'esaurimento delle risorse energetiche.
- Complessità e futuro della società: la decrescita.

Programma di Letteratura Inglese

- *The Victorian age:*
 - Queen Victoria's reign, pp. 224-225-226
 - The Victorian compromise, p. 227
 - Victorian thinkers, p. 230-231
 - The Victorian novel, p. 236-237-238
 - Aestheticism and Decadence, p. 240
- *Charles Dickens:*
 - Life and works, pp. 242-243
 - "Hard Times", p. 244
 - Reading: "Mr Gradgrind", p. 245-246
 - Film: "Oliver Twist" (2005)
- *The Bronte sisters:*
 - Charlotte Bronte's life and works, p. 164
 - "Jane Eyre", p. 252-253
 - Film: "Jane Eyre" (2011)
- *Robert Louis Stevenson:*
 - Life and Works, p. 270
 - "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde", p. 270-271
 - Reading: "Jekyll's experiment", p. 272-273
- *Oscar Wilde:*
 - Life and works, p. 274-275
 - "The Picture of Dorian Gray", p. 276
 - Reading: "Dorian's death", pp. 279-280-281-282
 - Film: "Dorian Gray" (2009)
- *The Modern Age:*
 - From the Edwardian age to the First World War, pp. 304-305-306
 - The age of anxiety, pp. 307-308
 - Modernism, p. 318-319
 - Modern poetry, p. 320-321
 - The modern novel, p. 322-323
 - The interior monologue, p. 324-325-326-327
- *The War Poets:*
 - Rupert Brooke, p. 330
 - Reading: "The Soldier", p. 331
 - Siegfried Sassoon
 - Reading: "Suicide in the trenches" (handouts)
- *James Joyce:*
 - Life and works, p. 372-373-374
 - "Dubliners", p. 375
 - Reading: "Eveline", pp. 377-378-379-380
- *Virginia Woolf:*
 - Life and works, p. 383-384
 - "Mrs Dalloway", p. 385-386
 - "Clarissa and Septimus", pp. 387-388-389
 - Film: "Mrs Dalloway" (1997)
- *George Orwell:*
 - Life and works, pp. 390-391
 - "Nineteen Eighty-Four", p. 392-393
 - Reading: "Big Brother is watching you", pp. 394-395
 - Film: "1984" (1984)
- The Present Age:

The post-war years, p. 426-427
The Sixties and Seventies, p. 428-429
The Thatcher years: rise and decline, p. 432-433
From Blair to Brexit (434-435)
The European Union and Brexit (handouts)

Programma di Educazione Civica in Lingua Inglese

- A history of human rights:
The Magna Carta, The Bill of Rights, The Constitution of the United States, The Universal Declaration of Man and of the Individual, The Universal Declaration of Woman and the Female Citizen, the Suffragettes, The Civil Rights Act, the Universal Declaration of Human Rights, the Human Rights Act
- Slavery and human rights in the USA:
The slave trade in the USA, abolition, segregation, desegregation, affirmative action
- The rights of homosexual people:
From crime to disease. From shame to pride. The introduction of civil partnerships.

Dal libro di testo di Spiazzi, Tavella: "Performer Heritage" (Zanichelli, 2018).

Si dichiara sotto la propria responsabilità che gli studenti della classe hanno preso visione e confermato il presente programma

Prof.ssa Tania Liberati

PROGRAMMA - a. s. 2021-22

Docente: MORESE MARIANGELA

Disciplina: IRC - RELIGIONE

Classe e indirizzo: 5G LES

UNO SGUARDO AL MONDO:

- **La matrice del terrorismo internazionale**
 - L'attacco alle torri gemelle, visione documentario Turning Point.
 - La guerra in Afganistan
- **Il capitale umano**
 - Il valore economico dell'uomo
 - Visione film: Il capitale umano

LA BIOETICA:

- **La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza**
 - La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.
 - L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.
 - La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.
 - Il punto di vista del Magistero.
- **La procreazione assistita**
 - La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
 - La dignità del concepito.
 - Le tecniche mediche di procreazione assistita.
 - La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.
- **Il morire umano, l'Eutanasia**
 - Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.
 - Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.
 - Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).
- **La clonazione umana**
 - L'etica legata alla possibilità di "copiare" un essere umano.
 - La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.
 - La sperimentazione del passato e attuale legata alla clonazione.

LE RELAZIONI UMANE:

- **La relazione di coppia**
 - Il decalogo dell'amore, le dieci caratteristiche fondamentali della relazione a due.
 - Visione parte sull'amore estratta dal documentario Human.

LE INGIUSTIZIE NEL MONDO:

- **Riflessione in merito alle ingiustizie**
 - Giustizia e ingiustizia a confronto nel contesto di vita.
 - Ingiustizie nel mondo.
 - Agenda 2030, obiettivi sotto analisi.
 - Laudato Sii, l'enciclica sull'ambiente.
 - Produzione e gestione della plastica sul pianeta
 - L'avanzata della China

LE RELIGIONI:

- L'Ebraismo, i fondamenti, curiosità e immagini.
- I volti di Cristo nell'arte.
- Il Concilio Vaticano Secondo

LA CRESCITA PERSONALE:

- Il futuro e cosa mi aspetto da esso
- Il tempo, come lo uso e l'importanza di organizzarlo

Milano, 08.04.2022

Firma del Docente

EDUCAZIONE MOTORIA

Prof. Francesco Belviso

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti:

- Corsa di resistenza
- Corsa di velocità
- Esercizi di tonificazione muscolare
- Esercizi di mobilità articolare
- Potenziamento della cintura pelvica
- Basket: tecnica e gioco
- Esercizi di psicomotricità e percorso motorio
- Frisbee e Ultimate
- Studio del fenomeno "doping" nello sport con visione di filmati storici a riguardo
- Pallavolo: tecnica e gioco
- Esercizi per lo sviluppo della forza esplosiva con la valutazione del salto in lungo da fermo

Strumenti:

- Attrezzature specifiche per le diverse attività praticate.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte sulle conoscenze teoriche acquisite
- Osservazione sui livelli di conoscenza tecnica raggiunti
- Misurazione delle prestazioni
- Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (interesse, impegno, capacità di attenzione, presenze)

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha partecipato al progetto "A Scuola di Prevenzione" riguardo il tema delle "donazioni di sangue e di midollo", alcuni di loro hanno effettuato il percorso per diventare donatori con l'associazione "ADSINT" che si è occupata di svolgere gli incontri a scuola

Eventuali integrazioni dei contenuti, svolti dopo il 10 maggio, saranno verbalizzati in seguito.

Materia: **Spagnolo**

Docente: **Preite Marzia**

Libro di testo: Catalina Ramos, Maria José Santos, Mercedes Santos, En un lugar de la literatura, ed. Dea scuola

Argomenti trattati:

1. El Romanticismo: contexto histórico y social.
2. El Romanticismo: contexto literario (la ideología romántica).
3. La poesía romántica: José de Espronceda, vida y producción literaria.
4. José de Espronceda, *La canción del pirata* (análisis del texto).
5. La prosa romántica: Mariano José Larra, vida y producción literaria.
6. Mariano José Larra, *Un reo de muerte* (análisis del fragmento leído en la clase).
7. El teatro romántico: José Zorrilla, vida y producción literaria.
8. José Zorrilla, *Don Juan Tenorio* (análisis del fragmento leído en la clase).
9. El posromanticismo: Gustavo Adolfo Bécquer, vida y producción literaria.
10. Gustavo Adolfo Bécquer, *El Monte de las Ánimas* (análisis del fragmento leído en la clase).
11. Gustavo Adolfo Bécquer, *Rimas* (análisis de las rimas IV, XVII, XXIII, XXXVIII, LII, LIII).
12. El realismo y el naturalismo: contexto histórico y social.
13. Realismo y Naturalismo: contexto literario.
14. Juan Valera: vida y producción literaria.
15. Juan Valera, *Pepita Jiménez* (análisis del fragmento leído en la clase).
16. Benito Pérez Galdós: vida y producción literaria.
17. Benito Pérez Galdós, *Fortunata y Jacinta*.
18. Leopoldo Alas Clarín: vida y producción literaria.
19. Leopoldo Alas Clarín, *La Regenta* (análisis del fragmento leído en la clase).
20. El Modernismo y la Generación del 98: contexto histórico y social.
21. El Modernismo y la Generación del 98: contexto literario.
22. Rubén Darío: vida y producción literaria.
23. Rubén Darío, *Sonatina* (análisis del fragmento leído en la clase).
24. Juan Ramón Jiménez: vida y producción literaria.
25. Juan Ramón Jiménez, *El viaje definitivo* (análisis del fragmento leído en la clase).
26. Miguel de Unamuno: vida y producción literaria.
27. Miguel de Unamuno, *Niebla* (análisis del fragmento leído en la clase).
28. Antonio Machado: vida y producción literaria.
29. Antonio Machado, *Campos de Castilla* (análisis del fragmento leído en la clase).
30. Antonio Machado, *Soledades* (análisis del fragmento leído en la clase).
31. El Modernismo en las artes: Antoni Gaudí y la casa Batlló.
32. La Generación del 27: contexto histórico y social.
33. La Generación del 27: contexto literario.

34. Cubismo y Surrealismo: Dalí y Picasso (análisis de *Guernica*).
35. Federico García Lorca: vida y producción literaria.
36. Federico García Lorca: *La casa de Bernarda Alba* (análisis de los fragmentos leídos en la clase).
37. Federico García Lorca: *Romance sonámbulo* (análisis del poema).
38. Rafael Alberti: vida y producción literaria.
39. Rafael Alberti: *Si mi voz muriera en tierra* (análisis del texto).
40. Miguel Hernández: vida y producción literaria.
41. Miguel Hernández: *El niño yuntero* (análisis del poema).
42. Pablo Neruda: vida y producción literaria.
43. Pablo Neruda: *Veinte poemas de amor y una canción desesperada* (análisis del poema 20).
44. Gabriel García Márquez: vida y producción literaria.
45. Gabriel García Márquez: *Cien años de soledad* (análisis del fragmento leído en la clase).

Argomenti di educazione civica trattati:

- La Unión Europea y sus instituciones.
- El Estado español

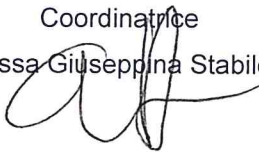
Il programma è stato condiviso con gli alunni.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	prof. Andrea Cardoni	<i>Andrea Cardoni</i>
STORIA	prof. Andrea Cardoni	<i>Andrea Cardoni</i>
INGLESE	prof.ssa Tania Liberati	<i>Tania Liberati</i>
SPAGNOLO	prof.ssa Marzia Preite	<i>Marzia Preite</i>
MATEMATICA	prof.ssa Giuseppina Stabile	<i>G Stabile</i>
FISICA	prof.ssa Giuseppina Stabile	<i>G Stabile</i>
SCIENZE UMANE	prof.ssa Vera Pantiferi	<i>Vera Pantiferi</i>
FILOSOFIA	prof.ssa Vera Pantiferi	<i>Vera Pantiferi</i>
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	prof.ssa Giovanna Petrucci	<i>Giovanna Petrucci</i>
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Sabrina Paratore	<i>Sabrina Paratore</i>
SCIENZE MOTORIE	prof. Francesco Belviso	<i>Francesco Belviso</i>
RELIGIONE	prof.ssa Mariangela Morese	<i>Mariangela Morese</i>

Milano, 12/5/2022

Coordinatrice
prof.ssa Giuseppina Stabile



H. Dirigente Scolastico
dott.ssa Annalisa Raschella

